

ATTO COSTITUTIVO - STATUTO

DI

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SOCIALE

Il giorno ventitré maggio duemila -23 maggio 2000-, in Modena, nella sede Udi di Via Del Gambero n. 77 -Casa delle Donne-, si sono riunite le signore:

- * **Bellei Caterina**, nata a Modena il 3 dicembre 1972, residente in Via Cividale 186, laurea in Scienze della Formazione, codice fiscale dichiarato: BLL CRN 72T43 F257K;
- * **Bergonzoni Renata**, nata a Mirandola (MO) il 14 giugno 1935, residente a Modena in Via Matilde di Canossa n. 17, avvocatessa, codice fiscale dichiarato: BRG RNT 35H54 F240Q;
- * **Boccardi Sonia**, nata a Formigine (MO) il 28 aprile 1976, residente a Formigine (MO) in Via Graziosi n. 20, ostetrica, codice fiscale dichiarato: BCC SNO 76D68 D711F;
- * **Borsari Silvana**, nata a Nonantola (MO) il 14 marzo 1957, residente a S. Vito di Spilamberto (MO) in Via Medicina 1648\1, medico, codice fiscale dichiarato: BRS SVN 57C54 F930J;
- * **Cattinari Maria Laura**, nata a Serramazzoni (MO) il 1 gennaio 1945, residente a Casinalbo (MO) in Via Tiraboschi 24a, insegnante in pensione, codice fiscale dichiarato CTT MLR 45A41 F357U;
- * **Di Caprio Maria Grazia**, nata a Maddaloni (CE) il 21 dicembre 1949, residente a Modena in Via Tignale del Garda n. 49, pensionata; codice fiscale dichiarato: DCP MGR 49T61 E791U;
- * **Frammartino Rosa**, nata a Caulonia (RC) il 7 giugno 1949, residente a Modena in Viale Tassoni n. 97, insegnante, codice fiscale dichiarato: FRM RSO 49H47 C285T;
- * **Frammartino Renata**, nata a Caulonia (RC) il 12 ottobre 1954, residente a Modena in Via Ruffini n. 144, dietista, codice fiscale dichiarato: FRT RNT 54R52 C285L;
- * **Galli Rosanna**, nata a Spilamberto (MO) il 6 novembre 1938, residente a Modena in Largo Montecassino n. 50, pensionata, codice fiscale dichiarato: GLL RNN 38S46 I903G;
- * **Malagoli Giulia**, nata a Modena il 15 gennaio 1969, residente a Modena in Via Anzio n. 74, impiegata, codice fiscale dichiarato: MLG GLI 69A55 F257H;
- * **Minniti Simona**, nata a Modena il 29 maggio 1966, residente a Modena in Via Pisacane n. 511, ostetrica, codice fiscale dichiarato: MNN SMN 66E69 F257H;
- * **Pagliani Maria Cristina**, nata a Modena il 6 agosto 1962, residente a Modena in Largo Nobel n. 133, ostetrica, codice fiscale dichiarato: PGL MCR 62M46 F257D;

- * **Palmieri Elisabetta**, nata a Modena il 12 marzo 1958, residente a Modena Via Pelusia n. 32, ostetrica, codice fiscale dichiarato: PLM LBT 58C52 F257A;

- * **Piretti Laura**, nata a San Pietro in Casale (BO) il 28 marzo 1949, residente a Modena in Via Salimbeni n. 19, docente universitaria, codice fiscale dichiarato: PRT LRA 49C68 I110H
- * **Purcaro Maria Chiara**, nata a Novara il 4 dicembre 1965, residente a Modena in Via Misley n. 12/3, educatrice prenatale, codice fiscale dichiarato: PRC MCH 65T44 F952C;
- * **Sighinolfi Liliana**, nata a Modena il 21 maggio 1953, residente a Modena in Via Anzio n.72, impiegata, codice fiscale dichiarato: SGH LLN 53E61 F257W;
- * **Tassi Maria Teresa**, nata a San Felice sul Panaro (MO), residente in Via Pedena Nord n. 43, educatrice prenatale, codice fiscale dichiarato: TSS MTR 56T61 H835M;
- * **Verrini Angela**, nata a Modena il 30 dicembre 1960, residente in Via Don Zeno Saltini n. 9, educatrice, codice fiscale dichiarato: VRR NGL 60T70 F257N;
- * **Zangelmi Fanny**, nata a Viadana (MN) il 18 agosto 1948, residente a Modena in Via Maestri del Lavoro n. 61, sociologa, codice fiscale dichiarato: ZNG FNY 48M58 L826Y;

le quali, richiamandosi all'esperienza ed attività svolte -a partire dal 1987- dal Gruppo *Differenza Maternità* dell'Udi di Modena, dichiarano di voler costituire una libera associazione di volontariato sociale, senza scopo di lucro, avente finalità di valorizzare i percorsi femminili sui temi della salute e del benessere delle donne, nel rispetto e consapevolezza del valore della differenza sessuale.

A tal fine, tutte le presenti convengono e stipulano:

- A) di costituire un'associazione di volontariato sociale, senza scopo di lucro, denominata "DIFFERENZA MATERNITA', Modena, avente la propria sede in Modena, Via del Gambero n. 77 -Casa delle Donne-;**
- B) di approvare all'unanimità, e conseguentemente adottare quale regolamentazione della vita dell'Associazione, il seguente**

STATUTO

ART. 1) L'Associazione di volontariato sociale, denominata "DIFFERENZA MATERNITA', Modena, e scaturente dall'esperienza ed attività svolte fin dal 1987 dal Gruppo *Differenza Maternità* dell'Udi di Modena, ha la propria sede a Modena in Via del Gambero n. 77 -Casa delle Donne-, ed ha durata a tempo indeterminato.

ART. 2) L'Associazione non ha scopo di lucro e aderisce ai principi propri della "Carta degli Intenti" approvata a Roma dall'Assemblea generale autoconvocata UDI nella seduta del 1-2 aprile 1995.

ART. 3) L'Associazione ha come finalità la valorizzazione dei percorsi femminili sui temi della salute, del benessere della donna nel rispetto e considerazione dei valori della differenza sessuale.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'associazione si propone di:

- a) approfondire le tematiche della sessualità, riproduzione e cura;
- b) svolgere in proprio, e promuovere anche in collaborazione con altri, attività di informazione, formazione e/o ascolto in ordine alla legislazione ed ai servizi relativi ai temi d'interesse dell'Associazione;
- c) individuare e raccogliere materiale bibliografico sui temi d'interesse dell'Associazione, per favorire e promuovere scambi, orientamenti e informazioni con e per le donne;
- b) promuovere ricerche, predisporre proposte e progetti, organizzare convegni, mostre, dibattiti e iniziative tese a dare valore alla cultura di genere sui temi della salute, sessualità, riproduzione e cura;
- c) adoperarsi per la trasmissione delle conoscenze e delle tradizioni femminili, sui temi attinenti l'associazione, attraverso la predisposizione di borse di studio, seminari e corsi di approfondimento/formazione/informazione.

Per realizzare tali finalità, l'associazione intende sperimentare anche nuove forme di rapporto con le istituzioni pubbliche, ed in particolare con le amministrazioni locali, provinciali e regionali e con le aziende e/ o strutture sanitarie.

L'Associazione si propone anche di essere punto di riferimento e/o di collegamento con altri gruppi di donne presenti sul territorio nazionale, per costruire pensiero, cultura e contrattualità incisivi nei confronti delle scelte istituzionali del Governo, delle Regioni e degli Enti locali, nonché della società e degli individui.

Tutte le attività dell'Associazione sono svolte prevalentemente tramite le prestazioni fornite dalle proprie aderenti. L'attività delle aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Alle aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea delle socie. Ogni forma di rapporto

economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di socio.

ART. 4) Il numero delle socie è illimitato.

Possono aderire all'Associazione tutte le donne che condividono le finalità dell'Associazione e che sono mosse da spirito di solidarietà sociale.

Chi intende associarsi deve presentare domanda al Consiglio, che delibera sull'ammissione in base al capo a) dell'art. 10 del presente Statuto. La domanda di ammissione deve contenere l'esplicita dichiarazione di condividere principio e finalità dell'Associazione e di accettare le norme del presente statuto.

Le socie hanno il diritto e si assumono l'impegno di partecipare attivamente, a titolo volontario, alla programmazione e realizzazione delle attività e delle iniziative indette, e di frequentare la sede sociale.

Le socie hanno diritto di voto, nelle assemblee sociali ordinarie e/o straordinarie, per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi, per l'approvazione dei bilanci e/ o rendiconti preventivi e consuntivi, nonché per ogni altra decisione inerente l'attività e perseguimento delle finalità dell'Associazione, come da Statuto; tutte le socie hanno il diritto di accesso alle cariche elettive. Ogni socia può esprimere un solo voto. E' ammesso il voto per delega scritta ad altra socia, la quale può rappresentare non più di 2 socie deleganti.

ART. 5) Le socie sono tenute:

- a) al pagamento della quota sociale annuale e degli eventuali ulteriori contributi richiesti, nella misura proposta dal Consiglio ed approvata dall'Assemblea;
- b) all'osservanza delle norme statutarie, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- c) a prestare la propria attività in forma volontaria, spontanea e gratuita.

L'associata cessa di essere tale per dimissioni o per accertata violazione degli obblighi previsti al capo a) e/o al capo b) di questo articolo.

L'esclusione della socia è deliberata, con atto motivato, dall'Assemblea delle socie, dietro proposta del Consiglio; l'Assemblea deve preventivamente ascoltare i chiarimenti e le

motivazioni addotte a propria giustificazione dall'interessata, prima della decisione definitiva.

ART. 6) La dotazione patrimoniale dell'Associazione costituisce il fondo comune della stessa. Tale fondo è a tutela dei creditori dell'Associazione ed è costituito dalle quote e contributi delle associate, dai contributi, erogazioni, lasciti e donazioni, anche di terzi.

Le singole associate non possono chiedere la divisione del fondo comune, né pretenderne la quota in caso di recesso od esclusione.

ART. 7) L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

L'esercizio sociale di questo anno 2000 va dal 23 maggio 2000 (data di costituzione dell'Associazione) e termina con il 31 dicembre 2000.

Al termine di ogni esercizio sociale il Consiglio predisponde il bilancio consuntivo che deve essere sottoposto ed approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, unicamente al bilancio preventivo per l'anno in corso, pure preventivamente predisposto dal Consiglio. I rendiconti consuntivi su progetti devono essere approvati dall'Assemblea nei termini previsti dei piani finanziari dei progetti stessi.

ART. 8) Sono organi dell'Associazione: l' ASSEMBLEA delle socie, il CONSIGLIO, la PRESIDENTE.

Tutte le cariche sono gratuite.

ART. 9) L'ASSEMBLEA è composta da tutte le associate in regola con il pagamento della quota sociale. Essa può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) decidere il numero delle componenti il Consiglio e la durata in carica del Consiglio stesso;
- b) eleggere, su autoproposizione, le componenti del Consiglio, designando tra esse la Presidente e la Vice Presidente;
- c) decidere la quota associativa annuale nonché la misura di eventuali ulteriori contributi richiesti alle socie;
- d) approvare i bilanci consuntivi e preventivi, predisposti dal Consiglio, nonché i piani finanziari ed i rendiconti su progetti;
- e) approvare il programma generale di attività annuale;

- f) presentare proposte, progetti, ecc., sulle tematiche dell'Associazione;
- g) deliberare l'esclusione delle socie.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dalla Presidente almeno due volte l'anno, mediante avviso scritto a tutte le associate in regola con il pagamento della quota associativa, da inviarsi dieci giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Assemblea, ordinaria può essere convocata per richiesta avanzata da almeno 1/10 (un decimo) delle socie.

In prima convocazione, l'Assemblea ordinaria è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà più una delle associate, calcolandosi nel numero anche le socie che abbiano conferito delega di rappresentanza e voto ad altra socia.

In seconda convocazione, che potrà essere fissata a distanza di un giorno dalla prima, l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero delle presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza delle presenti, con voto palese o segreto secondo le decisioni di volta in volta assunte dall'Assemblea stessa, con la medesima maggioranza.

L'Assemblea straordinaria è richiesta, tra l'altro, per deliberare la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria viene convocata dalla Presidente, su delibera del Consiglio, nonché ogniqualvolta ne faccia richiesta scritta, con indicazione dell'oggetto da sottoporre alla decisione dell'Assemblea, almeno 1/10 (un decimo) delle associate.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando siano presenti almeno i due terzi delle associate; le deliberazioni sono valide quando ottengano il voto favorevole di almeno i due terzi delle socie partecipanti.

ART. 10) Il Consiglio è composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) componenti nominate, su autoproposizione tra le proprie associate, dall'Assemblea, che tra le stesse designa la Presidente e la Vice presidente. Il Consiglio dura in carica due anni; le consigliere sono sempre rieleggibili.

Il Consiglio nomina la segretaria e la tesoriera, anche al di fuori delle proprie componenti.

In caso di dimissioni di una o più consigliere, il Consiglio rimane in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile che procederà alla nomina delle nuove consigliere, purchè il numero delle componenti rimaste -ivi comprese la Presidente e la Vice Presidente- non sia inferiore alla metà delle consigliere inizialmente designate.

Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta sia necessario per deliberare su questioni di sua competenza onde garantire una corretta amministrazione e trasparenza dell'Associazione. Le deliberazioni sono prese a maggioranza delle consigliere.

In particolare, il consiglio ha i seguenti compiti:

- a) deliberare sulle domande di adesione all'Associazione;
- b) deliberare l'assunzione di personale dipendente, o stipulare contratti di collaborazione professionale che si rendessero necessari per il raggiungimento degli scopi sociali e per la realizzazione dei progetti/ iniziative decisi;
- c) determinare l'importo delle quote associative annuali e degli eventuali ulteriori contributi necessari alla vita dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria;
- d) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi, nonché i piani finanziari/rendiconti di specifici progetti, da presentare all'Assemblea ordinaria delle socie per l'approvazione;
- e) provvedere a tutto quanto necessario per l'iscrizione dell'Associazione in specifici Albi ed elenchi, secondo le normative vigenti;
- f) predisporre e/ o raccogliere le proposte delle socie per le attività annuali, da sottoporre alla valutazione/approvazione dell'Assemblea;
- g) promuovere l'Associazioni, e tutte le sue attività, verso l'esterno ed in particolare verso le Associazioni femminili, le Commissioni e i Comitati Pari Opportunità, le istituzioni locali e sanitarie.

ART.11) La Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione.

Spetta alla Presidente convocare e presiedere il Consiglio e l'Assemblea ordinaria e/o straordinaria delle socie.

In caso di sua assenza o impedimento, la rappresentanza legale dell'Associazione e le funzioni della Presidente vengono assunte dalla Vicepresidente.

ART.12) Qualsiasi modifica al presente statuto deve essere approvata almeno da una metà delle socie aventi diritto al voto.

ART.13) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria, appositamente convocata, con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ (tre quarti) delle associate.

ART. 14) In caso di scioglimento, il patrimonio ed i beni dell'Associazione saranno devoluti ad altra Organizzazione di volontariato avente analoghe finalità e operanti in identico o analogo settore.

ART. 15) Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si applicano le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia di associazionismo e volontariato.

- C) di stabilire, in base all'art. 10 dell'adottato Statuto, che il Consiglio sia composto da cinque consigliere e che il medesimo duri in carica dal 23 maggio 2000 al 31 dicembre 2001;**
- D) di nominare a consigliere, per il suddetto periodo, le socie fondatrici, che si sono autoproposte:**
Cattinari Maria Laura
Frammartino Rosa
Malagoli Giulia
Piretti Laura
Sighinolfi Liliana
- E) di designare Laura Piretti quale Presidente dell'Associazione e Liliana Sighinolfi quale Vicepresidente;**
- F) di fissare la quota associativa, per questo anno sociale 2000, in £. 30.000=;**
- G) di dare mandato alla Presidente designata di procedere a tutte le incombenze di legge e regolamenti per l'iscrizione dell'Associazione nell'Albo del volontariato, e per ogni altra formalità necessaria.**

Del presente atto costitutivo /statuto, approvato all'unanimità, redatto e sottoscritto in duplice originale esente da bollo a mente dell'art. 8 della legge 11.08.1991 n. 266, si chiede la registrazione con esenzione da ogni imposta e tassa in base alle vigenti disposizioni di legge.

Bellei Caterina _____
Bergonzoni Renata _____
Boccardi Sonia _____
Borsari Silvana _____
Cattinari _____ Maria _____ Laura _____

Di Caprio Maria Grazia _____
Frammartino Rosa _____
Frammartino _____ Renata _____

Galli Rosanna _____

Malagoli Giulia _____
Minniti Simona _____
Pagliani Maria Cristina _____
Palmieri Elisabetta _____
Piretti Laura _____
Purcaro Maria Chiara _____
Sighinolfi Liliana _____
Tassi Maria Teresa _____
Verrini Angela _____
Zangelmi Fanny _____